

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'

**"BIESSE S.P.A."**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventiquattro del mese di aprile alle  
ore nove e minuti dieci

24.4.2018

In Pesaro, via della Meccanica n. 16 negli uffici della sede della  
società "Biesse S.p.A."

Avanti a me Dott. Luisa Rossi, Notaio in Pesaro, iscritto presso il  
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pesaro e Urbino

è presente il signor

Roberto Selci, nato a Pesaro il giorno 18 aprile 1960, domiciliato per  
la carica ove appresso, cittadino italiano, della cui identità personale  
io Notaio sono certo, il quale dichiara di intervenire al presente atto  
nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della  
società "Biesse S.P.A.", con sede in Pesaro (PS), Via della Meccanica  
n. 16, capitale sociale Euro 27.393.042,00 (ventisette milioni  
trecentonovantatremila quarantadue virgola zero zero), interamente  
versato, codice fiscale n. e partita I.V.A. n. 00113220412, iscritta  
al Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino al numero 1682, (nel  
seguito, per brevità anche "Biesse" o la "Società"), e che è riunita,  
in seconda convocazione, in questo giorno, ora e luogo l'Assemblea dei  
Soci di detta Società della quale, a norma dell'art. 13 dello Statuto  
sociale, assume la Presidenza.

Il Presidente rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti.

Il Presidente dà atto che:

a) oltre a sé, del consiglio di amministrazione sono presenti i Consiglieri Signori Alessandra Parpajola, Stefano Porcellini, Elisabetta Righini e Salvatore Giordano; sono assenti giustificati i Consiglieri Giancarlo Selci e Cesare Tinti;

b) del collegio sindacale sono presenti i Sindaci Effettivi Riccardo Pierpaoli e Cristina Amadori; è assente giustificato il Presidente Roberto Ciurlo;

Tutti i presenti dichiarano di essere sufficientemente informati degli argomenti in discussione nell'odierna assemblea.

Il Presidente dà inoltre atto che:

l'assemblea si svolge nel rispetto della normativa vigente in materia, dello statuto sociale e del regolamento assembleare, approvato dall'assemblea dei soci;

l'assemblea è stata regolarmente convocata in sede ordinaria per il giorno 23 aprile 2018, in prima convocazione, e per il giorno 24 aprile 2018, in seconda convocazione, presso questa sede alle ore 9:00, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul sito Internet della Società nei termini di legge e sul quotidiano "Il Giornale" in data 14 Marzo 2018.

Il Presidente constata che, essendo intervenuti n. 323 (trecentoventitre) azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 21.920.523 (ventunmilioninovecentoventimilacinquecentoventitre) azioni ordinarie pari al 80,2% (ottanta virgola due per cento) delle

n. 27.393.042 (ventisettemilionitrecentonovantatremilaquarantadue)

azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in seconda convocazione nei termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente chiama me Notaio a redigere il verbale.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio do atto di quanto segue

#### ORDINE DEL GIORNO

##### Parte Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; relazione degli amministratori sulla gestione, comprendente la dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del d.lgs. 254/2016; relazioni del collegio sindacale e della società di revisione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; deliberazioni inerenti e conseguenti. presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.
2. Destinazione del risultato di esercizio 2017 di Biesse S.p.A.;
3. Nomina del consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti. Delibere inerenti e conseguenti.
4. Nomina del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.
5. Approvazione della politica per la remunerazione del gruppo Biesse.

## Parte Straordinaria

1. Introduzione delle azioni a voto maggiorato e relative modifiche statutarie.

Il Presidente informa inoltre che prima di ciascuna votazione comunicherà i dati aggiornati sulle presenze e che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento nella presente assemblea dei soggetti legittimati sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale e dal regolamento assembleare.

In particolare, il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è stata attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario, in conformità con le proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Il Presidente ricorda inoltre che tale comunicazione è effettuata dagli intermediari sulla base delle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di borsa aperta precedente la data odierna, ovvero il 12 aprile 2018.

Il Presidente comunica altresì che, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto e dell'articolo 5 del regolamento assembleare nonché delle vigenti disposizioni in materia, ha accertato la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare ha verificato la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente ricorda che le deleghe portate dagli intervenuti sono a

disposizione e potranno essere visionate dopo la chiusura dei lavori assembleari, terminato il lavoro di riscontro del personale incaricato, presso il banco di registrazione degli azionisti.

Il Presidente informa gli intervenuti del fatto che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente, la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale. La stessa non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, presso la sede legale di Biesse S.p.A..

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 120 del TUF, i soci i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 3% (tre per cento) del capitale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla CONSOB, non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali è stata omessa la comunicazione.

Il Presidente ricorda inoltre che, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento assembleare, non possono essere introdotti, nei locali ove si svolge l'assemblea, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari senza sua specifica autorizzazione.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- a) il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari ad Euro 27.393.042,00 (ventisette milioni trecentonovantatremila quarantadue virgola zero zero), suddiviso in n. 27.393.042 (ventisette milioni trecentonovantatremila quarantadue) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero);
- b) le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR;
- c) la Società, alla data odierna, detiene n.10.000 (diecimila) azioni proprie, pari allo 0,036% (zero virgola zero trentasei per cento) del capitale sociale;
- d) ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale sociale sottoscritto di Biesse S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze emerse dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni fornite dalla Società a CONSOB, sono i seguenti:

SOGGETTI	NUMERO AZIONI	% SUL CAPITALE SOCIALE
Bi.Fin S.r.l.	13.970.500	51,000 %

Il Presidente invita gli azionisti a dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e/o cause di sospensione del diritto al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dello statuto sociale e del regolamento assembleare, non conosciute dalla Società. Nessuno prende la parola.

Il Presidente prosegue dando atto del fatto che, riguardo agli argomenti posti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari; in particolare:

a) la relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, redatta dagli amministratori ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e degli artt. 72 e 84-ter del Regolamento emanato con Delibera Consob 11971/99, come successivamente modificata (il "Regolamento Emittenti") ed è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società e Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 14 marzo 2018;

b) in data 30 marzo 2018 è stata altresì depositata e messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari nonché la relazione sulla remunerazione;

c) il fascicolo contenente il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione e alla dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016, è stato messo a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., a decorrere dal 30 marzo 2018;

d) la relazione del collegio sindacale e la relazione della società di revisione relative sia al bilancio d'esercizio sia al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 sono state messe a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., a decorrere

dalla medesima data;

Il Presidente dà inoltre atto del fatto che tutta la documentazione sopra elencata è stata resa disponibile sul sito internet della Società e consegnata ed è a disposizione di tutti gli intervenuti all'odierna assemblea.

Il Presidente informa inoltre che in conformità a quanto richiesto da CONSOB con comunicazione DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla società di revisione KPMG S.p.A. e le società appartenenti al network KPMG sono i seguenti:

i. per la revisione del bilancio d'esercizio 2017 un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) pari ad Euro 105.072,00 (centocinquemilasettantadue virgola zero zero) (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 1.500 (millecinquecento) ore impiegate;

ii. per la revisione del bilancio consolidato 2017 un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) pari ad Euro 478.530,00 (quattrocentosettantottomilacinquecentotrenta virgola zero zero) (oltre ad IVA e spese) a fronte di n.4.610 (quattromilaseicentodieci) ore impiegate;

iii. per la revisione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2017 un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) pari ad Euro 125.650,00 (centoventicinquemilaseicentocinquanta virgola zero zero) (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 1.610 (milleseicentodieci) ore impiegate; precisando inoltre che i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo CONSOB.

Il Presidente inoltre informa che in ossequio a quanto previsto dall'articolo 125-quater del TUF, entro cinque giorni dalla data dell'assemblea sarà reso disponibile sul sito internet della Società un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate nella presente assemblea e delle azioni per le quali è espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni.

Inoltre saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli azionisti:

1. l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla CONSOB, con l'indicazione delle rispettive azioni;
2. l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega.

Il Presidente informa altresì che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale della presente assemblea.

Il Presidente comunica che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono stati ammessi all'assemblea, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento assembleare, alcuni collaboratori della

società, nello specifico dei consulenti legali, che assisteranno il Presidente nel corso della riunione assembleare.

Il Presidente ricorda agli azionisti e ai loro delegati che l'assemblea è disciplinata dal regolamento allegato allo statuto sociale e che, in base all'articolo 9 dello stesso regolamento, coloro che intendono prendere la parola devono presentare al Presidente una richiesta scritta con una sintetica descrizione dell'argomento cui l'intervento si riferisce. Tuttavia il Presidente, decidendo di avvalersi del disposto di cui al terzo comma dell'articolo 9 anzidetto, decide di autorizzare per questa assemblea anche la presentazione di domande verbali per alzata di mano.

Si informano gli intervenuti che dopo la presentazione di ogni argomento all'ordine del giorno verrà data la parola agli azionisti che vorranno intervenire; in particolare il Presidente propone di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte.

Il Presidente ricorda inoltre che ai sensi dell'articolo 11 del regolamento assembleare, il periodo a disposizione per ciascun intervento deve essere contenuto nel limite di dieci minuti.

Sono consentiti interventi di replica di durata non superiore a tre minuti. Il Presidente invita inoltre a rispettare questa tempistica e ad effettuare interventi attinenti al punto di volta in volta in trattazione, per un ordinato e corretto svolgimento dei lavori.

Il Presidente provvede a comunicare le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, ai sensi

dell'articolo 18 del regolamento assembleare.

Il Presidente comunica che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano, e che gli azionisti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.

Vengono informati gli intervenuti in proprio o per delega del fatto che sono pregati nel limite del possibile di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate in quanto, in base al Regolamento Emittenti, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione. A tal fine, coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione sono pregati di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea, in modo che venga rilevata l'ora di uscita.

Il Presidente ricorda che:

" nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato, verrà considerato automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede;

" nel caso di rientro in sala, gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora e, quindi, della presenza;

" prima di ogni votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare

di non voler partecipare alle votazioni.

I signori azionisti vengono invitati dal Presidente a non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate.

\*\*\*\*\*

Il Presidente, esaurita la parte introduttiva, passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria:

*"Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; relazione degli amministratori sulla gestione, comprendente la dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del d.lgs. 254/2016; relazioni del collegio sindacale e della società di revisione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; deliberazioni inerenti e conseguenti. presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017"*

Il Presidente ricorda che, in merito alla presentazione del bilancio consolidato, non è prevista alcuna votazione.

Il Presidente propone quindi di dare lettura:

- a) del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017,
- b) delle relative relazioni del consiglio di amministrazione sulla gestione, comprendente la dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del d.lgs. 254/2016 in quanto obbligatoria per i bilanci a partire dall'esercizio 2017, e della società di revisione, informando che al termine della lettura, passerà la parola al presidente del collegio sindacale affinché dia lettura del documento

della relazione del collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2017 e che tutti i suddetti documenti sono contenuti nel fascicolo a disposizione degli intervenuti.

Chiede a questo punto la parola il Dott. Achille Marchionni, in rappresentanza del socio "Bi.Fin. S.r.l." il quale, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è stato distribuito un fascicolo a stampa, contenente tutti i predetti documenti, e che gli stessi sono stati altresì depositati ai sensi di legge e pubblicati sul sito internet della Società, propone di omettere la lettura di tutti i documenti contenuti nel fascicolo, anche al fine di lasciare maggior spazio alla discussione, ad eccezione della relazione del collegio sindacale e di quella della società di revisione.

Il Presidente mette ai voti la proposta dell'azionista "Bi.Fin. S.r.l." e i presenti si dichiarano favorevoli alla stessa e pertanto viene omessa la lettura dei predetti documenti.

Esaurita la lettura delle relazioni, come richiesto dall'azionista di maggioranza "Bi.Fin. S.r.l.", il Presidente sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Biesse S.p.A.,*

*preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, comprendente la dichiarazione di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016,*

*preso atto delle Relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione,*

*esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio di Biesse S.p.A. al 31 dicembre 2017,*

*DELIBERA*

1. *l'approvazione del Bilancio d'esercizio di Biesse S.p.A. al 31 dicembre 2017, che evidenzia un utile di Euro 38,8 (trentotto virgola otto) milioni;*

2. *di prendere atto della presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017."*

Il Presidente riprende la parola e apre la discussione.

Nessuno dei presenti chiede la parola.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli azionisti a votare sulla proposta di deliberazione di cui si è data lettura.

Il Presidente prima dell'apertura della votazione chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti e loro delegati a non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Rinnovata la richiesta agli azionisti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e constatata nessuna modifica delle presenze, essendo presenti n. 323 (trecentoventitre) azionisti, rappresentanti in proprio e/o per delega n. 21.920.523 (ventunmilioninovecentoventimilacinquecentoventitre) azioni pari al 80,02% (ottanta virgola zero due per cento) delle n. 27.393.042 (ventisettemilionitrecentonovantatremilaquarantadue) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, il Presidente apre la votazione alle ore nove e minuti diciotto

Eseguita la votazione, il Presidente dichiara la proposta di deliberazione approvata con la maggioranza dei voti favorevoli del 78,82% (settantotto virgola ottantadue per cento) relativamente al primo punto all'ordine del giorno.

Il numero di voti contrari è pari a zero e il numero dei soci astenuti è pari a 196.677 (centonovantaseimilaseicentosestantasette) voti (corrispondenti, rispettivamente, ad una percentuale dello 0% (zero per cento) e dello 0,718% (zero virgola settecentodiciotto per cento) );

\*\*\*\*\*

Il Presidente, esaurita la trattazione e votazione del primo punto all'ordine del giorno, passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria:

*"Destinazione del risultato di esercizio 2017 di Biesse S.p.A."*

Il Presidente ricorda ai presenti che l'Assemblea in data odierna è altresì chiamata a deliberare in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2017. Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 12 marzo 2018, ha proposto all'Assemblea che sia distribuito un dividendo di Euro 0,48 (zero virgola quarantotto) per azione, al lordo delle imposte.

Il dividendo eventualmente deliberato dall'Assemblea sarà messo in pagamento, in conformità alle norme di legge e regolamentari applicabili, il giorno 9 maggio 2018, con data di stacco della cedola numero 14 il giorno 7 maggio 2018.

Ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, saranno, pertanto, legittimati

a percepire il dividendo coloro che risulteranno azionisti in base alle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile dell'8 maggio 2018 (record date).

Il Presidente propone pertanto all'assemblea la seguente proposta di deliberazione in merito al secondo punto all'ordine del giorno:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Biesse S.p.A.*

*DELIBERA*

*di distribuire agli Azionisti un utile - sotto forma di dividendo - di Euro 0,48 per azione, assegnando il residuo utile alla Riserva Straordinaria della Società. Il dividendo sarà messo in pagamento il giorno 9 maggio 2018 con data di stacco dalla cedola numero 14 il giorno 7 maggio 2018 e record date il giorno 8 maggio 2018."*

Il Presidente riprende la parola e apre la discussione.

Nessuno dei presenti chiede la parola.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli azionisti a votare sulla proposta di deliberazione di cui si è data lettura.

Il Presidente prima dell'apertura della votazione chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti e loro delegati a non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Rinnovata la richiesta agli azionisti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e constatata nessuna modifica delle presenze, essendo presenti n.323 (trecentoventitre) azionisti, rappresentanti in proprio e/o per delega n. 21.920.523 (ventunmilioninovecentoventimilacinquecentoventitre) azioni pari al

80,02% (ottanta virgola zero due per cento) delle n. 27.393.042 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, il Presidente apre la votazione alle ore nove e minuti ventiquattro

Eseguita la votazione, il Presidente dichiara la proposta di deliberazione approvata con la maggioranza dei voti favorevoli del 79,45% (settantanove virgola quarantacinque per cento). Il numero di voti contrari è pari a zero e il numero dei soci astenuti è pari a zero voti (corrispondenti, rispettivamente, ad una percentuale dello 0% e dello 0% );

\*\*\*\*\*

Il Presidente, esaurita la trattazione e votazione del secondo punto all'ordine del giorno, passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria:

*"Nomina del consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti. Delibere inerenti e conseguenti"*

Il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 scade il consiglio di amministrazione attualmente in carica e l'odierna assemblea dei soci è quindi chiamata a rinnovare l'organo amministrativo, in primo luogo determinandone il numero dei componenti.

Si rende pertanto necessario provvedere al rinnovo del consiglio di amministrazione, che avverrà con il meccanismo del voto di lista, secondo quanto previsto dall'art. 16 dello statuto sociale.

A tal proposito, il Presidente sottopone all'assemblea la proposta del consiglio uscente, che, valutate le dimensioni, la composizione e il

funzionamento dell'organo e dei comitati in cui si articola nel periodo in cui ha operato e allo scopo di incrementarne l'efficienza e la velocità operativa, consiglia di mantenere il numero dei consiglieri a sette.

Il Presidente ricorda all'assemblea che, con il rinnovo degli organi sociali per gli esercizi 2018-2020 previsto nel corso dell'odierna assemblea, per i mandati successivi al primo, in applicazione della normativa di cui all'art. 2 della legge 120/2011, la Società dovrà prevedere che l'organo abbia almeno un terzo di consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF (la c.d. normativa sulle "quote rosa").

Il Presidente propone che il nuovo organo amministrativo sia nominato per tre esercizi, con scadenza pertanto con l'approvazione del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020.

Riguardo infine alla remunerazione dei nuovi amministratori, Il Presidente propone che la convocata assemblea provveda a determinare un monte dei compensi per i consiglieri pari a Euro 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila virgola zero zero) più *benefit* per ciascun esercizio in cui il consiglio rimarrà in carica, che saranno successivamente ripartiti tra i consiglieri ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, tenendo in considerazione i principi enunciati nella politica per la remunerazione della società e le raccomandazioni che il comitato per le remunerazioni esprimerà sul punto.

Il Presidente ricorda ai presenti che il *curriculum vitae* dei candidati alla carica di membro del consiglio di amministrazione sono stati

depositati presso la sede legale della società e resi disponibili sul sito internet [www.biessegroupp.it](http://www.biessegroupp.it); i candidati riportati nelle liste depositate presso la società ai sensi di legge hanno previamente dichiarato di accettare la propria candidatura e hanno attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile.

In particolare, il Presidente ricorda che al 29 marzo 2018, in vista il rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale di Biesse S.p.A. all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, sono state depositate presso la Società le liste presentate da "Bi.Fin. S.r.l.", titolare del 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale di Biesse S.p.A., e quelle presentate da parte di un raggruppamento di azionisti formato da società di gestione del risparmio (come meglio di seguito dettagliati), titolari complessivamente di una percentuale pari all'1,4046% (uno virgola quattromilaquarantasei per cento) del capitale sociale di Biesse S.p.A..

Il Presidente, quindi, sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione in linea con quella contenuta nella Relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea.

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Biesse S.p.A.*

*DELIBERA*

1. *di determinare in 7 (sette) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; di fissare in tre esercizi, e dunque fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre*

2020, la durata del mandato;

2. di stabilire in Euro 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila virgola zero zero) più benefit il compenso lordo per ciascun esercizio per i componenti del Consiglio di Amministrazione, ferma restando la facoltà del Consiglio stesso di stabilire i compensi per i singoli amministratori ai sensi dell'art. 2389 c.c. e in linea con la politica per la remunerazione della Società, sentite le raccomandazioni del comitato per la remunerazione";

Il Presidente riprende la parola e apre la discussione al termine della quale porrà ai voti le proposte di deliberazione di cui sopra e le liste di candidati al consiglio di amministrazione.

Nessuno dei presenti chiede la parola.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli azionisti a votare sulla proposta di deliberazione di cui si è data lettura.

Il Presidente prima dell'apertura della votazione chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti e loro delegati a non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Rinnovata la richiesta agli azionisti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e constatata nessuna modifica delle presenze, essendo presenti n. 323 (trecentoventitre) azionisti, rappresentanti in proprio e/o per delega n. 21.920.523 (ventunmilioninovecentoventimilacinquecentoventitre) azioni pari al 80,02% (ottanta virgola zero due per cento) delle n.27.393.042 (ventisettemilionitrecentonovantatremilaquarantadue) azioni

ordinarie costituenti il capitale sociale, il Presidente apre la votazione alle ore nove e minuti trentacinque.

Eseguita la votazione, il Presidente dichiara la proposta di deliberazione approvata con la maggioranza dei voti favorevoli del 62,16% (sessantadue virgola sedici per cento) relativamente al primo punto ed il 62,16% (sessantadue virgola sedici per cento) relativamente al secondo punto. Il numero di voti contrari è pari a zero (corrispondenti ad una percentuale dello 0%); il numero dei soci astenuti è pari a 4.589.546 (quattromilionicinquecentoottantanovemilacinquecentoquarantasei) corrispondenti ad una percentuale del 16,75% (sedici virgola settantacinque per cento).

Il Presidente quindi procede con le operazioni di votazione riguardanti la nomina dei consiglieri mediante voto di lista. Il Presidente segnala che l'assemblea ha determinato in 7 (sette) il numero dei componenti il consiglio di amministrazione; come da statuto, pertanto, 6 (sei) consiglieri saranno tratti dalla lista che otterrà il maggior numero di voti, mentre il restante consigliere sarà, invece, estratto dalla lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti.

Il Presidente precisa che le liste per il rinnovo del consiglio di amministrazione, come sopra ricordato e in copia nel fascicolo distribuito all'ingresso in sala, sono 2 (due) e precisamente:

Lista 1, presentata da "Bi.Fin. S.r.l.", che riporta i seguenti candidati:

1. Roberto Selci

2. Alessandra Parpajola
3. Giancarlo Selci
4. Stefano Porcellini
5. Elisabetta Righini (in possesso dei requisiti di indipendenza)
6. Federica Palazzi (in possesso dei requisiti di indipendenza)
7. Cesare Tinti

Lista 2, presentata da "Aletti Gestielle SGR S.p.A." gestore del fondo: Gestielle Pro Italia; Amundi Asset Management SGR.p.A. gestore dei fondi: Amundi Valore Italia PIR e Amundi Dividendo Italia; Arca Fondi S.G.R. S.p.A. gestore del fondo Arca Economia Reale Equity Italia; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore dei fondi: Eurizon PIR Italia 30, Eurizon Azioni Italia, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon Azioni PMI Italia, Eurizon PIR Italia Azioni, Eurizon Progetto Italia 20 e Eurizon Progetto Italia 40; Eurizon Capital S.A. gestore dei fondi: Eurizon Fund - Equity Italy e Eurizon Fund - Equity Small Mid Cap Italy; Fideuram Asset Management (Ireland) gestore del fondo Fonditalia Equity Italy; Fideuram Investimenti SGR S.p.A. gestore dei fondi: Piano Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 50 e Piano Bilanciato Italia 30 e Mediolanum Gestione Fondi gestore del fondo Mediolanum Flessibile Futuro Italia, che riporta il seguente candidato:

Giovanni Chiura (in possesso dei requisiti di indipendenza).

Invita gli azionisti che intendono allontanarsi prima della votazione a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala, affinché le loro azioni non siano considerate presenti.

Il Presidente apre la discussione.

Nessuno dei presenti chiede la parola.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli azionisti a votare sulla nomina dei consiglieri mediante il voto di lista.

Il Presidente prima dell'apertura della votazione chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti e loro delegati a non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Rinnovata la richiesta agli azionisti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e constatata nessuna modifica delle presenze, essendo presenti n. 323 (trecentoventitre) azionisti, rappresentanti in proprio e/o per delega n. 21.920.523 (ventunmilioninovecentoventimilacinquecentoventitre) azioni pari al 80,02% (ottanta virgola zero due per cento) delle n. 27.393.042 (ventisettemilionitrecentonovantatremilaquarantadue) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente apre la votazione alle ore nove e minuti trentadue

Al termine della votazione il presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli alla Lista 1: n.13.970.500

(tredicimilioninovecentosettantamilacinquecento) voti;

- favorevoli alla Lista 2: n. 7.913.565

(settemilioninovecentotredicimilacinquecentosessantacinque) voti;

- contrari: n. 36.458 (trentaseimilaquattrocentocinquantotto) voti;

- astenuti: n. zero voti.

Pertanto, dalla Lista 1, quale lista che ha ottenuto il maggior numero

di voti, sono tratti, secondo l'ordine con il quale sono ivi elencati,

6 consiglieri e precisamente:

1. Roberto Selci, nato a Pesaro il 18 aprile 1960, residente a Pesaro, Viale Trieste n.239

2. Alessandra Parpajola, nata a Dolo (Venezia) il 12 giugno 1963, residente a Pesaro, Viale Trieste n.239

03. Giancarlo Selci, nato a Pesaro il 2 gennaio 1936, residente a Pesaro, Via Angelo Custode n.90

4. Stefano Porcellini, nato a Rimini il 23 novembre 1965, residente a Pesaro, Viale Cesare Battisti n.185

5. Elisabetta Righini, nata a Forlì (FC) il 25 marzo 1961, residente a Folimpopoli (FC) Via della Repubblica n.3 (che presenta i requisiti di indipendenza);

6. Federica Palazzi, nata a Fano (PU) il 28 gennaio 1979, residente a Montelabbate, Via Castello Farneto n.22 (che presenta i requisiti di indipendenza).

Dalla Lista 2, che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, viene tratto il rimanente consigliere:

7. Giovanni Chiura, nato a Torino il 6 luglio 1965, residente a Milano Via Broggi n.8 (che presenta i requisiti di indipendenza).

Constato che i candidati eletti sono, per un terzo, persone del genere meno rappresentato e che sono presenti almeno due candidati eletti che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter del TUF, il Presidente proclama eletto il nuovo consiglio di amministrazione per gli esercizi 2018, 2019 e 2020

nelle persone sopra indicate.

A questo punto il Presidente precisa che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, al primo eletto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (ossia Roberto Selci, primo candidato della Lista 1) spetta altresì la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione.

Roberto Selci dichiara a questo punto che intende rinunciare alla carica.

Interviene il Dott. Achille Marchionni, in rappresentanza del socio "Bi.Fin. S.r.l.", proponendo che sia eletto Presidente del Consiglio di amministrazione, in sostituzione di Roberto Selci, il consigliere più anziano presente nel nuovo Consiglio, ossia il Cav. Giancarlo Selci.

Il Presidente pertanto propone all'Assemblea la seguente deliberazione:

*"L'Assemblea della società Biesse S.p.A.,*

*- vista la nomina dei membri del nuovo consiglio di amministrazione;*  
*- preso atto della rinuncia del neo eletto consigliere Roberto Selci, quale primo candidato in ordine progressivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ad assumere la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione;*

*- preso atto della proposta presentata dal socio Bi.Fin. S.r.l.;*

**DELIBERA**

*di nominare il Cav. Giancarlo Selci alla carica di Presidente del consiglio di amministrazione per tutta la durata del mandato."*

*Il Presidente dà inizio alla discussione, riservandosi di rispondere alle domande al termine degli interventi.*

Pone ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra. Comunica che

le presenze non sono mutate rispetto alla precedente votazione.

Al termine della votazione dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 13.970.500

(tredicimilioninovecentosettantamilacinquecento) voti;

- contrari: n. zero voti;

- astenuti: n. zero voti,

Dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza.

Il Presidente precisa infine che l'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza da parte dei consiglieri neonominati sarà effettuato dallo stesso consiglio di amministrazione nella prima riunione utile, così come indicato nel codice di autodisciplina delle società quotate.

\*\*\*\*\*

Il Presidente, esaurita la trattazione e votazione del terzo punto all'ordine del giorno, passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria

*"Nomina del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti"*

Il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 è scaduto il collegio sindacale attualmente in carica e l'assemblea odierna è quindi chiamata a rinnovare l'organo di controllo.

Il Presidente ricorda altresì che il rinnovo del collegio sindacale avverrà con il meccanismo del voto di lista, secondo quanto previsto dall'art. 19-bis dello statuto sociale. Ricorda altresì che, ai sensi

del predetto articolo dello statuto sociale e dell'art. 148 del TUF e dell'art. 144-sexies del Regolamento Emittenti, un sindaco effettivo, che ricoprirà anche il ruolo di presidente del collegio sindacale, e un sindaco supplente saranno estratti dalla seconda lista non collegata alla lista di maggioranza che avrà conseguito il maggior numero di voti nel corso della votazione.

Il Presidente ricorda inoltre ai presenti che è stata depositata presso la sede sociale un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica di sindaco oltre che la dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

In particolare, il Presidente segnala che al 29 marzo 2018, in vista il rinnovo del Collegio sindacale di Biesse S.p.A. all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, sono state depositate presso la Società due liste, presentate da Bi.Fin. S.r.l., titolare del 51% del capitale sociale di Biesse S.p.A., e da parte del medesimo raggruppamento di azionisti formato da società di gestione del risparmio che ha presentato la lista per il rinnovo del Consiglio di amministrazione, titolari complessivamente di una percentuale pari all'1,4046% del capitale sociale di Biesse S.p.A..

Il Presidente rammenta che, con il rinnovo degli organi sociali per gli esercizi 2018 - 2020 previsto nel corso dell'odierna assemblea, la società dovrà prevedere che l'organo abbia almeno un terzo di sindaci appartenenti al genere meno rappresentato ai sensi dell'art. 148, comma

1-bis, del TUF (la c.d. normativa sulle "quote rosa").

Il Presidente fa presente che il consiglio uscente ha proposto che l'odierna assemblea provveda a determinare gli emolumenti per i sindaci sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli azionisti nel corso dello svolgimento dell'assemblea medesima.

Il presidente a questo punto apre la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno in sede ordinaria.

Prende a questo punto prende la parola il Dott. Achille Marchionni, in rappresentanza del socio "Bi.Fin. S.r.l.", che propone di attribuire al nuovo Collegio sindacale la remunerazione annuale di Euro 154.000,00 (centocinquantaquattromila virgola zero zero).

Il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e invita gli azionisti a votare sul rinnovo del Collegio sindacale mediante il voto di lista.

Il Presidente rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Invita altresì gli azionisti che intendendo allontanarsi prima della votazione a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala, affinché le loro azioni non vengano considerate presenti.

Pertanto, essendo presenti n. 323 (trecentoventitre) azionisti, nr.

Azioni 21.920.523

(ventunmilioninovecentoventimilacinquecentoventitre) aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 80,02% del totale delle azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, il Presidente apre la votazione alle ore nove e minuti quarantacinque

Il Presidente quindi, constatato che le liste presentate per il rinnovo del Collegio sindacale, come da fascicolo distribuito all'ingresso in sala, sono due e precisamente:

- la Lista 1, presentata da "Bi.Fin. S.r.l.", che prevede i seguenti candidati:

Sindaci effettivi

1. Claudio Sanchioni
2. Riccardo Pierpaoli
3. Silvia Cecchini

Sindaci supplenti

1. Nicole Magnifico
2. Dario De Rosa

- la Lista 2 presentata da: "Aletti Gestielle SGR S.p.A." gestore del fondo: Gestielle Pro Italia; Amundi Asset Management SGR.p.A. gestore dei fondi: Amundi Valore Italia PIR e Amundi Dividendo Italia; Arca Fondi S.G.R. S.p.A. gestore del fondo Arca Economia Reale Equity Italia; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore dei fondi: Eurizon PIR Italia 30, Eurizon Azioni Italia, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon Azioni PMI Italia, Eurizon PIR Italia Azioni, Eurizon Progetto Italia 20 e Eurizon Progetto Italia 40; Eurizon Capital S.A. gestore dei fondi: Eurizon Fund - Equity Italy e Eurizon Fund - Equity Small Mid Cap Italy; Fideuram Asset Management (Ireland) gestore del fondo Fonditalia Equity Italy; Fideuram Investimenti SGR S.p.A. gestore dei fondi: Piano Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 50 e Piano Bilanciato Italia 30 e Mediolanum Gestione Fondi gestore del fondo Mediolanum Flessibile Futuro Italia,

che prevede i seguenti candidati:

Sindaco effettivo

1. Paolo De Mitri

Sindaco supplente

1. Silvia Muzi,

pone in votazione le stesse.

Eseguita la votazione, il Presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli alla Lista 1: n. 13.970.500

(tredicimilioninovecentosettantamilacinquecento) voti;

- favorevoli alla Lista 2: n.7.913.565

(settemilioninovecentotredicimilacinquecentosessantacinque) voti;

- contrari: n. 36.458 (trentaseimilaquattrocentocinquantotto) voti;

- astenuti: n. zero voti.

Il Presidente dà quindi atto che dalla Lista 1 vanno pertanto tratti, secondo l'ordine con il quale sono ivi elencati, due sindaci effettivi e un sindaco supplente, mentre dalla lista 2 vanno tratti un sindaco effettivo (che assumerà la carica di presidente del collegio sindacale) e un sindaco supplente.

Il Presidente constata tuttavia che, qualora venissero nominati i primi due candidati estratti dalla Lista 1, non sarebbero rispettati i requisiti di proporzione di genere previsti dalla normativa vigente e ricorda ai presenti che l'art. 19-bis dello Statuto sociale prevede che *"qualora, per effetto del predetto meccanismo [di voto di lista], la composizione del Collegio non rispetti la proporzione tra generi prevista per legge, sarà eletto sindaco effettivo o supplente, invece*

*dell'ultimo candidato in ordine progressivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti che avrebbe diritto ad essere eletto, il primo candidato successivo, in ordine progressivo, della medesima lista appartenente al genere meno rappresentato".*

Inoltre, il Presidente evidenzia che qualora fosse eletto il primo candidato della Lista 1 per i sindaci supplenti, tutti i sindaci supplenti apparterebbero al genere femminile e quindi, se fosse necessario sostituire entrambe i sindaci di genere maschile il collegio non rispetterebbe i requisiti di equilibrio di genere previsti per legge. Il Presidente sottolinea che l'art. 19-bis dello Statuto sociale prevede che: *"per le nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza si provvederà a far subentrare il Sindaco effettivo o supplente appartenente alla lista del Sindaco sostituito o decaduto fermo restando in ogni caso il rispetto della proporzione tra generi prevista per legge. Qualora ciò non fosse possibile l'Assemblea delibera con le maggioranze richieste per le delibere dell'assemblea ordinaria fatta salva la riserva di cui al primo comma del presente articolo e fermo restando in ogni caso il rispetto della proporzione tra generi prevista per legge."*

Pertanto, tenuto conto delle predette previsioni statutarie e al fine di assicurare il rispetto della normativa relativa all'equilibrio di genere nel Collegio sindacale, il Presidente proclama eletto per effetto di tale votazione il nuovo collegio sindacale in carica per i tre esercizi 2018, 2019 e 2020 nelle persone di:

#### Sindaci effettivi

a) Paolo De Mitri, nato a Milano il 14 ottobre 1963, residente a Desenzano

Sul Garda (BS) Via Rio Brasa n.33 estratto dalla Lista 2, che assume

altresì la carica di Presidente del Collegio sindacale;

b) Claudio Sanchioni, nato a San Costanzo (PU) il 9 settembre 1958,

residente a Pesaro, Via F.Cavallotti n.18 estratto dalla Lista 1;

c) Silvia Cecchini, nata a Petriano (PU) il 28 marzo 1960, residente

a Petriano (PU), Frazione Gallo Via Valle n.57 estratta dalla Lista

1 come primo candidato successivo, in ordine progressivo, del genere

meno rappresentato previsto nella medesima lista, in sostituzione

dell'ultimo candidato della Lista 1 che non rispettava i requisiti di

genere.

#### Sindaci Supplenti

a) Silvia Muzi, nata a Roma il 18 luglio 1969, residente a Roma Via C.

Denina n.57 estratta dalla Lista 2;

b) Dario de Rosa, nato a Savona il 7 settembre 1965, residente a Pesaro,

Via dei Frassini n.41 estratto dalla Lista 1, precisando a tale riguardo

che, sebbene lo stesso sia il secondo candidato sindaco supplente in

ordine progressivo della Lista 1, si è provveduto alla sua nomina per

far sì che in caso di sostituzione di un sindaco effettivo siano sempre

rispettati i requisiti di proporzione tra genere previsti per legge.

Il nuovo collegio sindacale scadrà con l'approvazione del bilancio

d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020.

Il Presidente precisa altresì che l'accertamento del possesso dei

requisiti da parte dei sindaci neominati sarà effettuato dallo stesso

collegio nella prima riunione utile, così come indicato nel codice di autodisciplina delle società quotate.

A questo punto riprende la parola il Presidente, che invita l'Assemblea a votare in merito alla seguente proposta di deliberazione relativamente agli emolumenti del Collegio sindacale testé eletto:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Biesse S.p.A.*

*DELIBERA*

1. *di stabilire in euro 66.000,00 (sessantaseimila virgola zero zero) il compenso lordo per ciascun esercizio per il Presidente del Collegio sindacale e in euro 44.000,00 (quarantaquattromila virgola zero zero) il compenso lordo per ciascun esercizio per i rimanenti componenti del Collegio sindacale."*

Il Presidente riprende la parola e apre la discussione al termine della quale pone ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra.

Nessuno dei presenti chiede la parola.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli azionisti a votare sulla proposta di deliberazione di cui si è data lettura.

Il Presidente prima dell'apertura della votazione chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti e loro delegati a non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Rinnovata la richiesta agli azionisti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e constatata nessuna modifica delle presenze, essendo presenti n. 323 (trecentoventitre) azionisti, rappresentanti in proprio e/o per delega n. 21.920.523

(ventunmilioninovecentoventimilacinquecentoventitre) azioni pari al 80,02% (ottanta virgola zero due per cento) delle n. 27.393.042 (ventisettemilionitrecentonovantatremilaquarantadue) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, il Presidente apre la votazione alle ore nove e minuti cinquanta

Eseguita la votazione, il Presidente dichiara la proposta di deliberazione approvata con la maggioranza dei voti favorevoli del 51% (cinquantuno per cento)

Il numero di voti contrari è pari a 36.458 (trentaseimilaquattrocentocinquantotto) (corrispondenti ad una percentuale del 0,001%)

\*\*\*\*\*

Il Presidente, esaurita la trattazione e votazione del quarto punto all'ordine del giorno, passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria:

*"Approvazione della politica per la remunerazione del gruppo Biesse"*

Il Presidente ricorda agli azionisti che, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma sesto, del TUF, l'assemblea è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sulla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio al 31 dicembre 2018, nonché sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica (la "Politica").

Il Presidente ricorda inoltre che tale deliberazione dell'assemblea non

è vincolante e che la Politica si concreta in una sezione (Sezione I) della relazione sulla remunerazione ex articolo 123-ter, comma primo, del TUF, approvata dal consiglio di amministrazione durante la riunione tenutasi il 14.03.2018 (la "Relazione sulla remunerazione"), messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito Internet della Società ai sensi della normativa applicabile.

Il Presidente sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria:

*"L'Assemblea degli azionisti, preso di atto di quanto illustrato dal presidente e della documentazione sottopostale,*

*DELIBERA*

*l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/98, la sezione della relazione sulla remunerazione di cui all'Articolo 123-ter, comma 3 del D.Lgs 58/98."*

Il Presidente riprende la parola e apre la discussione.

Nessuno dei presenti chiede la parola.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli azionisti a votare sulla proposta di deliberazione di cui si è data lettura.

Il Presidente prima dell'apertura della votazione chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti e loro delegati a non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Rinnovata la richiesta agli azionisti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e constatata nessuna modifica delle presenze, essendo presenti n. 323 (trecentoventitre) azionisti, rappresentanti

in proprio e/o per delega n. 21.920.523  
(ventunmilioninovecentoventimilacinquecentoventitre) azioni pari al  
80,02% (ottanta virgola zero due per cento) delle n. 27.393.042  
(ventisettemilionitrecentonovantatremilaquarantadue) azioni  
ordinarie costituenti il capitale sociale, il Presidente apre la  
votazione alle ore dieci.

Eseguita la votazione, il Presidente dichiara la proposta di  
deliberazione approvata con la maggioranza del 56,03%. (cinquantasei  
virgola zero tre %.) I voti contrari sono 6.415.972  
(seimilioni quattrocentoquindicimilanovecentosettantadue) pari al  
23,4% (ventitre virgola quattro per cento). Astenuti 0% (zero per  
cento)

\*\*\*\*\*

Il Presidente, esaurita la trattazione e votazione quinto punto  
all'ordine del giorno, passa alla trattazione dell'unico punto  
all'ordine del giorno di parte straordinaria:

*"Introduzione delle azioni a voto maggiorato e relative modifiche  
statutarie"*

Il Presidente propone che sia introdotta nello statuto la previsione  
di azioni a voto maggiorato, puntando da una parte alla stabilizzazione  
del controllo e, dall'altra, a un azionariato - legato dal vincolo di  
fedeltà derivante dal meccanismo delle azioni a voto maggiorato - più  
attivo nella gestione delle partecipazioni e meno attento a logiche  
speculative e di *short termism*.

Le azioni a voto maggiorato, infatti, daranno diritto a due voti a

condizione che: (i) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà, nuda proprietà con diritto di voto e usufrutto con diritto di voto), per un periodo continuativo di almeno 24 mesi, e (ii) che ciò sia attestato dall'iscrizione nell'elenco speciale istituito dalla Società per un analogo periodo e da una comunicazione rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate e riferita alla data di decorso del periodo. La Società istituirà e manterrà presso la sede sociale il predetto elenco speciale. L'acquisizione della maggioranza del diritto di voto sarà efficace il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggioranza del diritto di voto.

La maggioranza del diritto di voto si estende proporzionalmente alle azioni: (i) di nuova emissione in caso di aumento gratuito di capitale; (ii) spettanti in cambio delle azioni preesistenti in caso di fusione o scissione, sempre che il progetto di fusione o scissione lo preveda; (iii) sottoscritte nell'ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti. In tali casi, le azioni di nuova emissione acquisiscono la maggioranza di voto dal momento dell'iscrizione nell'elenco speciale, senza necessità dell'ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso di 24 mesi; invece, ove la maggioranza di voto per le azioni preesistenti non sia ancora maturata, ma sia in via di maturazione, la maggioranza di voto spetterà alle nuove azioni dal momento in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo Statuto

per la maggiorazione del diritto di voto delle azioni preesistenti.

La maggiorazione del diritto di voto viene meno in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione dell'Emittente, restando inteso che per cessione si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione dell'Emittente quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista.

Si conserva il voto maggiorato sulle azioni dell'Emittente diverse da quelle cedute o da quelle su cui è stato costituito il pegno o l'usufrutto o l'altro vincolo sull'azione dell'Emittente. Il beneficio è inoltre conservato nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito (i) per successione mortis causa, ovvero (ii) per effetto di trasferimento in forza di una donazione a favore di eredi legittimari, un patto di famiglia, ovvero per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi legittimari siano beneficiari. Gli aventi causa hanno diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione della persona fisica dante causa.

La maggiorazione del diritto di voto viene altresì meno in caso di cessione, diretta o indiretta, di partecipazioni di controllo - come definite ai sensi della disciplina applicabile agli emittenti aventi titoli quotati - detenute in società o enti che a loro volta detengano azioni della Società a voto maggiorato in misura superiore alla soglia che richiede la comunicazione alla Società e alla Consob di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa vigente, fermo restando che il beneficio del voto maggiorato è conservato nel caso di

trasferimenti (a) mortis causa, ovvero (b) in forza di una donazione a favore di eredi legittimari, in forza di un patto di famiglia, ovvero per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi legittimari siano beneficiari, aventi ad oggetto le predette partecipazioni di controllo.

Il soggetto cui spetta il diritto di voto maggiorato ha facoltà di rinunciare alla maggiorazione del diritto di voto per tutte o parte delle proprie azioni dell'Emittente. La rinuncia è irrevocabile, ma la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni dell'Emittente per le quali è stata rinunciata, per mezzo di una nuova iscrizione nell'elenco speciale e il decorso di almeno 24 mesi.

Il Presidente sottolinea come le modifiche da apportare allo Statuto sociale (art. 6), in linea con quanto espresso in narrativa, siano state evidenziate nella Relazione sui punti all'ordine del giorno pubblicata per l'odierna Assemblea.

Il Presidente riprende la parola e sottopone alla convocata assemblea la seguente proposta di deliberazione in merito all'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria

*"L'assemblea, preso atto delle caratteristiche e dei vantaggi conseguenti all'introduzione delle azioni a voto maggiorato*

*DELIBERA*

1) *di modificare l'art. 6 dello Statuto sociale introducendo la disciplina delle azioni a voto maggiorato e i relativi criteri per*

*beneficiare di tale diritto, specificati in narrativa;*

2) *di conferire sin d'ora ogni più ampio potere all'Organo Amministrativo e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, o un suo delegato, per la completa esecuzione della presente deliberazione con particolare riferimento al potere di depositare presso il competente Registro delle Imprese il testo di statuto aggiornato con la modifica relativa alla possibilità di emettere azioni a voto maggiorato"*

Il Presidente riprende la parola e apre la discussione.

Nessuno dei presenti chiede la parola.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli azionisti a votare sulla proposta di deliberazione di cui si è data lettura.

Il Presidente prima dell'apertura della votazione chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti e loro delegati a non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Rinnovata la richiesta agli azionisti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e constatata nessuna modifica delle presenze, essendo presenti n. 323 (trecentoventitre) azionisti, rappresentanti in proprio e/o per delega n. 21.920.523 (ventunmilioninovecentoventimilacinquecentoventitre) azioni pari al 80,02% (ottanta virgola zero due per cento) delle n. 27.393.042 (ventisettemilionitrecentonovantatremilaquarantadue) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, il Presidente apre la votazione alle ore dieci e minuti dieci

Eseguita la votazione, il Presidente dichiara la proposta di deliberazione approvata con la maggioranza del 51,68%. (cinquantuno virgola sessantotto %.) I voti contrari sono 7.607.987 (settemilioneiseicentosestemilanovecentoottantasette) pari al 27,78% (ventisette virgola settantotto per cento). Astenuti 0% (zero per cento).

A questo punto il Presidente consegna a me Notaio:

a) il rendiconto sintetico delle odierne votazioni ex art.125 quater, comma 2, del D.lgs. 24/2/1998 n.58 e io Notaio allego detto rendiconto al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dal Comparsente, udita l'assemblea

b) il nuovo testo di statuto sociale nel quale è già stata inserita la deliberata modificata e io Notaio allego detto testo coordinato al presente verbale sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dal Comparsente, udita l'assemblea

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore dieci e minuti quindici.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto verbale scritto in parte

da me Notaio e in parte da persona di mia fiducia per pagine quarantadue  
e fin qui della presente di undici fogli e del medesimo ho dato lettura  
al Comparente il quale da me interpellato lo ha dichiarato conforme alla  
sua volontà e lo sottoscrive con me Notaio essendo le ore dieci e minuti  
venti

F.to Roberto Selci - Luisa Rossi Notaio